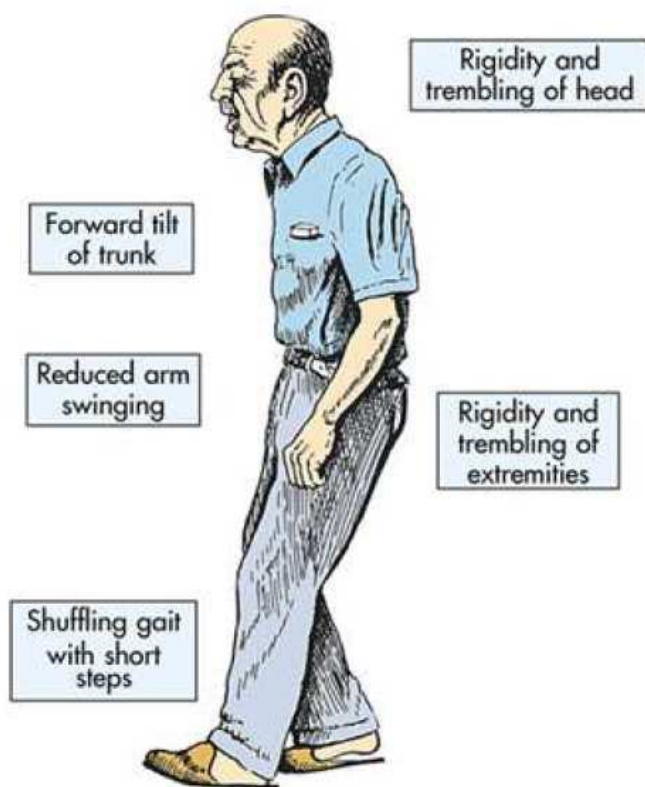


# CS | CORRIERE SANITA

## Giornata mondiale Parkinson



tremore, lentezza.

La Giornata Mondiale della malattia di **Parkinson** (24 novembre) ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di questo disturbo degenerativo del sistema nervoso centrale caratterizzato da una progressiva scomparsa delle cellule nervose.

In particolare delle cellule che producono il **neurotrasmettitore dopamina**, che opera come un maestro d'orchestra su altre cellule cerebrali e controlla, oltre che la funzione motoria, anche alcune funzioni non-motorie.

Quando i livelli di dopamina diminuiscono eccessivamente, i messaggi tra le cellule nervose si interrompono, dando inizio, infatti, a problemi di controllo del movimento: rigidità,

Tuttavia le cause della malattia sono poco chiare.

Accanto a rare forme di Parkinson ereditario, secondo gli esperti l'insorgere della malattia potrebbe derivare dall'effetto di una tossicità ambientale insieme ad una predisposizione individuale geneticamente determinata.

Oggi il **Parkinson** colpisce moltissime persone e approssimativamente il 3 per mille della popolazione generale, e circa l'1% di quella sopra i 65 anni. In Italia i malati sono circa 300.000, per lo più maschi (1,5 volte in più), con età d'esordio compresa fra i 59 e i 62 anni.

Età d'esordio da riconsiderare, perché l'immagine che la malattia riguardi solo le persone anziane non corrisponde più alla realtà.

L'età d'esordio del Parkinson purtroppo è sempre più giovane (un paziente su 4 ha meno di 50 anni, il 10% ha meno di 40 anni), anche per una ragione positiva: la scienza è oggi in grado di porre una diagnosi ai primi sintomi, quando la malattia è ancora in fase precocissima.

Anche se si ipotizza che mediamente, rispetto al momento della prima diagnosi, l'inizio del danno cerebrale sia da retrodatare di almeno 6 anni. Secondo le stime più recenti, in Italia la malattia di Parkinson colpisce circa 6.000 persone ogni anno e in 1 caso su 4 il suo esordio avviene prima dei 50 anni.

Riconoscerne i sintomi è molto difficile, soprattutto nella fase iniziale, per questo è importante rivolgersi al medico per saperne di più e accedere ad una cura migliore.

Proprio all'informazione e al riconoscimento dei sintomi è dedicata la Giornata Mondiale

2012 della malattia di Parkinson, promossa dalla Lega Italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze (Limpe) e dall'Associazione italiana disordini del movimento (Dismov-Sin), sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e del Ministero della Salute. Un evento che quest'anno, peraltro, si celebra nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo promosso dall'Ue. E in occasione della quale medici specialisti saranno a tua disposizione presso le Strutture che aderiscono all'iniziativa per fornire informazioni. Per conoscere le strutture e gli incontri formativi che saranno organizzati in occasione della Giornata, basta visitare il sito [www.giornataparkinson.it](http://www.giornataparkinson.it).

È una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale che provoca, nel tempo, problemi di controllo del movimento, caratterizzati dal tremore. Papa Giovanni Paolo II ne è stato per anni il simbolo. In Italia ogni anno ci sono 6mila nuovi malati. In 1 caso su 4 l'esordio avviene prima dei 50 anni.

Attendiamo con trepidazione novità in merito.

La notizia è davvero molto importante e tratta un tema davvero spinoso come la malattia di Parkinson, con tutti i malati che sono afflitti e pieni di dolore.

Rimaniamo in attesa di vostri dubbi, domande e perplessità.